



Bollettino Agrometeorologico Vite n°18. 2021 del 30.07.2021

INDICAZIONI METEOROLOGICHE

Venerdì 23 luglio dei temporali hanno interessato le valli arrivando a lambire l'alta Valtènesi con qualche mm. Domenica 25 luglio un forte temporale nel tardo pomeriggio ha interessato la Franciacorta e la fascia collinare fino Brescia, portando grandinate che hanno colpito in particolar modo la porzione nord-occidentale e prossima al lago d'Iseo dell'areale. I mm scesi vanno dai 25-30 delle zone a confine con la provincia di Bergamo ai 10 circa della collina di Gussago. Lunedì 26 luglio sono scesi dai 15 ai 25 mm su tutta la fascia pedemontana dall'Oglio al Chiese, con la Lugana rimasta ai margini e dove si sono accumulati circa 2-7 mm. Colpita particolarmente la parte alta della Valtènesi dove nelle prime ore del mattino oltre alla pioggia (25-30 mm) è scesa la grandine. 10-15 mm scesi anche nella zona di Capriano. Brevi rovesci anche martedì 27 con 4-8 mm diffusi a Brescia città, Capriano e nella Lugana. Mercoledì 28 luglio un temporale del tardo pomeriggio ha fatto cadere una ventina di mm in Lugana.

Già nella serata odierna tornerà la possibilità di temporali, che saranno probabili per tutto il fine settimana. Anche la prossima settimana il nord Italia rimarrà terra di confine tra umide correnti sud-occidentali e la porzione settentrionale dell'anticiclone africano, che sta portando le temperature sui 40° al sud Italia. Purtroppo, a causa della diversità tra le masse d'aria in questione, è probabile la formazione di eventi intensi e dannosi.

Dati meteo 23 Luglio - 29 Luglio

Località	T min	Data T min	T max	Data T max	Piovosità Somma mm periodo	Ultimo giorno pioggia	Ultima pioggia mm
Botticino	17,1	26/7	33,6	23/7	25,2	27/7	5,2
Calvagese	15,7	26/7	32	24/7	17,6	27/7	0,8
Puegnago	15	26/7	32,9	24/7	40,2	27/7	0,6
Lonato	18	26/7	33,6	24/7	11,8	28/7	10,4
Cortefranca	15,7	26/7	32,1	24/7	87,2	27/7	0,2
Erbusco*	15,9	26/7	31,9	24/7	20,4	26/7	8,2
Gussago Stella	16,3	26/7	33,5	24/7	28	27/7	2,6
Poncarale	17,2	26/7	33,2	24/7	10,2	27/7	2,2

*Cambiata la seconda stazione meteo di riferimento per la Franciacorta, che ora è quella di Erbusco.

FASE FENOLOGICA

Chiusura grappolo - Inizio invaiatura.



GESTIONE DEL SUOLO E DELLA VEGETAZIONE

Nei vigneti più colpiti dalla grandine si consiglia di non effettuare alcuna operazione in verde e di attendere che le piante riemettano nuova vegetazione. Laddove non si è stati colpiti dalla grandine o laddove questa non ha fatto danni particolari è possibile effettuare leggere defogliature senza esporre il grappolo e cimature qualora necessarie. Nei vigneti colpiti il processo di maturazione verrà arrestato e le piante cercheranno di ricostituire l'apparato fogliare. Pertanto, in questi vigneti, ci si attende ulteriore ritardo della vendemmia.

PERONOSPORA

Rischio medio.

Piogge e temporali hanno ripristinato la dotazione idrica dei suoli, ma anche aumentato le umidità notturne e le bagnature fogliari e questa condizione permarrà, viste le condizioni meteo previste. I grappoli sono molto meno sensibili ad attacchi, ma anche in virtù del ritardo stagionale che si osserva l'obiettivo degli interventi è quello di continuare a proteggere la vecchia vegetazione e tenere protetta quella nuova, mano a mano che questa si forma. Il criterio è sempre quello di intervenire anticipando nuove piogge/temporali e/o ripristinando la copertura laddove si è giunti al termine.

In funzione di ciò si consiglia di:

- Proseguire con una difesa con rame al dosaggio di 250 grammi di rame metallo per ettaro nelle zone meno sensibili.
- Nei vigneti biologici intervenire con 250 grammi di rame metallo per ettaro.
- Nei vigneti con danni da grandine intervenire con 250 grammi di rame metallo per ettaro. In miscela con rame può essere addizionata propoli che aiuta la cicatrizzazione delle ferite. Anche il bicarbonato di potassio aiuta in caso di grandinate, ma va effettuato con trattamento a parte.
- Nelle zone più sensibili è possibile impiegare, oltre al rame rame, zoxamide, oppure ciazofamide/ametoctradina in abbinamento a fosfonati.

Con infezioni in corso può essere interessante l'impiego di olio essenziale di arancio che ha un'azione fisica che si esaurisce in poco tempo, agendo per contatto e portando le pareti di miceli, conidi ecc. al disseccamento. Nel caso di un suo impiego è sconsigliata la miscela con zolfo o, al massimo, si consiglia di non andare oltre i 2 kg/ha di zolfo.



OIDIO

Rischio medio

Mantenere elevato il livello di monitoraggio e intervenire con una linea adeguata alla pressione del patogeno.

Negli areali dove la pressione della malattia è storicamente bassa e nei vigneti poco sensibili intervenire con zolfo alla dose di 3 kg/ha. Nelle zone con forte pressione del patogeno e/o su varietà e vigneti più sensibili innalzare il dosaggio dello zolfo anche a 4-6 kg/ha.

BOTRITE

Il trattamento antibotritico della fase di invaiatura deve essere mirato alla fascia dei grappoli e pertanto andrebbe eseguito da solo, meglio se dopo le operazioni di gestione della vegetazione. Il miglior controllo della malattia rimane quello agronomico, attraverso una corretta gestione della chioma, la sfogliatura, concimazioni calibrate senza eccessi di azoto e una difesa corretta dall'oidio e dalla tignola.

Vi riportiamo a proposito le sostanze attive impiegabili dal Disciplinare di produzione integrata di Regione Lombardia 2021, descritte nel bollettino numero 11.

Ricordiamo che contro tale avversità il disciplinare consente 2 interventi annui escluso gli interventi con prodotti biologici e i terpeni.

Particolare attenzione va posta agli intervalli di sicurezza che sono di:

- 28 giorni per Fluazinam (es. Signal)
- 28 giorni per Boscalid (es. Cantus)
- 21 giorni per Pyrimethanil (es. Scala)
- 21 giorni Fludioxonil + Cyprodinil (es. Switch)
- 14 giorni per Fenpyrazamide (es. Prolectus)
- 7 giorni per Fenexamide (es. Teldor)

Prodotti biologici e terpeni o non hanno intervallo di sicurezza o hanno intervallo di qualche giorno. Pertanto consultare attentamente le etichette dei prodotti che eventualmente si andranno ad impiegare in funzione di quello che sarà il periodo di vendemmia.



Principi attivi	Frac code	Rischio resistenza	Limite singola s.a.		Limite per gruppo di s.a.
<i>Aureobasidium pullulans</i>	NC	NC			
Cerevisane	P06	NC			
<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1	NC	NC			
Bicarbonato di potassio	NC	NC	6		
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	BM02	NC	6		Registrato anche su marciume acido.
<i>Bacillus subtilis</i>		NC	4		Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo.
Eugenolo + Geraniolo + Timolo	46	NC	4		Terpeni
Pyrimethanil	9	Medio	1	2	Massimo 1 intervento con Cyprodinil e Fludioxonil da soli o formulati insieme.
Cyprodinil			1		
Fludioxonil	12	Basso-Medio	1	1	
Fenexamid	17	Basso-Medio	2		
Fenpyrazamine			1		
Boscalid	7	Medio-Alto	1		Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad).
Fluazinam	29	Basso	2		4 Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam. Fluazinam massimo 3 complessivi.